

Parchi, il capoluogo raddoppia

►In migliaia all'inaugurazione dell'area verde nell'ex stadio Matusa, la seconda dopo la villa
Il sindaco: «Sarà un punto di socializzazione per tutti, 130mila fili d'erba al posto del cemento»

La città di Frosinone ha un nuovo parco pubblico, il secondo dopo la villa comunale. Nell'ex stadio Matusa è stato inaugurato ieri il giardino urbano al centro cittadino. «Sarà un punto di riferimento non soltanto per i cittadini del capoluogo», ha commentato il sindaco Ottaviani, il quale ha anche polemizzato con il centrosinistra: «È un progetto che parte da lontano, dalla volontà di trasformare l'ipotesi, di altri, di fare dell'ex stadio un'area da 130mila metri cubi di cemento». Oggi al Parco altre iniziative.



Russo a pag. 38 Il taglio del nastro

Parco Matusa, l'apertura è una festa

►Inaugurata l'area verde nell'ex stadio, la seconda dopo la villa: ►Migliaia i cittadini al taglio del nastro, Ottaviani: «Sarà il sindaco e il vescovo fanno il primo giro sulla pista ciclabile un punto di riferimento non solo per gli abitanti della città»

NEL CAPOLUOGO

Dalle 15,30 di ieri Frosinone ha un nuovo parco pubblico che si aggiunge alla villa comunale. Nell'ex stadio Matusa ora c'è un'area verde di quasi due ettari dove si può passeggiare, andare in bicicletta, pattinare e socializzare. A distanza di due anni dallo smontaggio delle tribune (è rimasta solo quella centrale di cemento che fungerà da anfiteatro per eventuali manifestazioni), il parco è finalmente realtà.

Migliaia i cittadini accorsi per vedere gli sviluppi di quell'antepri-ma già realizzata la scorsa primavera nell'open day. Nel frattempo sono stati piantati altri alberi, è stata realizzata una bella pavimentazione in marmo di Coreno Ausonio, una pista ciclabile intorno all'ex rettangolo di gioco, un'area per ospitare gli amici a quattro zampe, una pista di pattinaggio.

IL SINDACO

Il sindaco di Frosinone, insieme a decine di assessori e consiglieri comunali, ha tagliato il nastro per questo evento. «È un progetto che parte da lontano - ha dichiarato il primo cittadino -, dalla volontà di trasformare quanto ipotizzavano altri (il riferimento

è alle giunte di centrosinistra di Marzi e Marini), cioè fare dell'ex stadio un'area urbana da 130mila metri cubi di cemento. Non, invece, l'abbiamo metaforicamente modificato in 130mila fili d'erba. Per questo progetto, che riesce a conciliare l'esigenza di creare uno spazio di socializzazione per giovani, famiglie e anziani in un ambiente verde, devo ringraziare tutti i dipendenti comunali che sono stati impegnati in questi mesi di lavoro. Il parco sarà un punto di riferimento non solo per i cittadini del capoluogo, ma anche per quelli che vengono da fuori città».

PRIME PEDALATE

Dopo la benedizione di rito, il vescovo monsignor Ambrogio Spreafico e Nicola Ottaviani si sono concessi l'inaugurazione della pista ciclabile percorrendo in bici l'intero percorso (per la cronaca il vescovo ha staccato il primo cittadino di abbondanti 10 metri). È stata poi la volta di cicloamatori e delle associazioni di appassionati del monopattino (alcuni davvero originali) che hanno testato la pista ciclabile. A far da contorno due ragazze sui trampoli, la banda Romagnoli che ha aperto con l'inno di Mameli, i bambini dell'Accademia del Frosinone Calcio e sullo sfon-

do, lato sud, la ruota panoramica che ha consentito a tanti frusinati di guardare dall'alto il parco e il centro storico con lo sfondo del campanile. Poi musica serale con gli «Urban Night». Alle spalle della tribuna gli stand enogastronomici a cura della Coldiretti.

GLI ORARI

Oggi il programma della giornata prevede alle 10,30 una dimostrazione pratica di sicurezza stradale rivolta ai bambini delle scuole elementari, con repliche fissate alle 12, alle 14 e alle 16,45. Alle 16,30 esibizioni di pattinaggio artistico, ma ci sarà spazio anche per minigolf, minibasket ping pong e yoga. Il parco Matusa resterà aperto tutti i giorni dalle 8 alle 23 e tra un mese passerà in gestione ai privati (Iniziative Editoriali srl) che, oltre a garantire la manutenzione e la cura del verde per 4 anni in cambio di un canone annuo da versare al Comune di 25mila euro, potranno gestire i locali posti sotto la tribuna per creare punti ristoro e di intrattenimento.

SICUREZZA

Il via è stato dato: ora occorre far funzionare il parco e mantenerlo sempre nello splendore visto ieri. Il sindaco è stato chiaro: «I vandali - ha dichiarato al momento dell'inaugurazione - sappiano che è stato rafforzato il sistema

di videosorveglianza che individuerà eventuali responsabili di atti vandalici». Viste le recenti "incursioni" notturne che hanno provocato più di qualche danno, ci sarà anche la presenza di un

custode. Poi occorrerà investirci ancora tanto: l'ex rettangolo verde si dovrà trasformare in una piazza attrezzata a forma di Leone, simbolo della squadra di calcio del capoluogo, per creare uno

spazio-eventi. Servono giochi per bambini, altre sedute per socializzare e soprattutto tanto verde ancora.

Gianpaolo Russo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CICLOAMATORI

TRA LE PRINCIPALI ATTRATTIVE C'È ANCHE LA PISTA CICLABILE: IERI I CICLISTI APPARTENENTI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA AMICI DELLA BICICLETTA SONO STATI TRA I PRIMI A PERCORRERLA



TANTI BAMBINI

TRA GIOCHI E DIVERTIMENTO, ANCHE MOLTI BIMBI HANNO AFFOLLATO IL PARCO NEL GIORNO D'APERTURA: SULLO SFONDO LA SUGGERIVA RUOTA PANORAMICA

MUSICA E INIZIATIVE

MUSICA, GIOCOLIERI E INTRATTENIMENTO PER IL PRIMO GIORNO DEL PARCO. PRESENTE ANCHE LA STREET BAND. OGGI SI REPLICA CON ESIBIZIONI DI PATTINAGGIO ARTISTICO E SPAZI PER MINIGOLF E YOGA



Sopra un'area dedicata ai cani e, a lato, agli appassionati di pattini

